

Coito ergo sum

Pubblicato: Sabato 21 Gennaio 2006

Dove si attende l'arrivo di 007, si scoprono i nuovi playboy e anche i nuovi marziani

Appunto per la classe politica ventura: in base ai dati anagrafici, dal '91 a oggi il numero degli ultracentenari in Italia è più che triplicato (da 3000 a 10 mila). È un dato che da un lato risponde alla catastrofismo sui limiti della civiltà occidentale ma che dall'altro pone interrogativi su quali saranno i bisogni della gente negli anni a venire. Non è meglio discutere di queste cose piuttosto che di par condicio, indipendenza della magistratura o etica della politica (cose sacrosante e che proprio per questo non avrebbero nemmeno bisogno di essere messe in discussione)?

SULLA TOPOLINO AMARANTO – Ci piacerebbe vedere in faccia uno a caso degli automobilisti multati per aver infranto le inutili misure antismog introdotte a Varese: che diavolo di macchina guidava, una 127 diesel smarmittata? Una Simca 1100 senza bollino blu? Ha emesso flatulenze in presenza di un vigile? Quei divieti era più facile rispettarli che violarli, perché l'elenco dei modelli esentati dal blocco (le euro 3 e le euro 4) occupa due schermate intere di internet; persino le Bentley e le Aston Martin – guardare per credere – possono liberamente scorrazzare per il centro, così se 007 vuole venirsi a prendere il Martini cocktail («mescolato, non shakerato») da Zamberletti può approfittare dell'occasione. Il risultato, come era facile immaginare, è stato che le polveri sottili si sono fatte un baffo dei divieti e gli automobilisti anche. Ma non è certo oggi che scopriamo che la rinuncia alle quattro ruote è ormai uno dei tabù inviolabili dei tempi che viviamo.

LEZIONI DI STILE – Auguriamo al sindaco di Gallarate Nicola Mucci di uscire senza macchia dalla bufera giudiziaria che lo ha investito. Però, anche al netto dei fatti che lo riguardano (e che appaiono invero minimi), l'esponente politico converrà con noi su una riflessione più generale: com'è che sempre più spesso le vicende legate agli uomini di potere (politico, economico e via dicendo) si intrecciano con vicende sessuali? Com'è che il machismo è divenuto una sorta di simbolo esibito del proprio peso sociale? Ora, non si parla nemmeno di sesso gioioso, raffinato, ma di amplessi consumati in modo bulimico – come nel caso dell'inchiesta gallaratese – da attempati vitelloni in un camper piantato in mezzo a un prato, con delle poverette fatte arrivare chissà con quali aspettative da paesi dell'Est. Dove sono finiti i viveur di una volta, quelli che erano disposti a spendere anche l'ultima lira che avevano in saccoccia per portare la bella a prendere l'aperitivo in riva al mare e poi rinchiudersi in una stanza dell'hotel Portofino Vetta?

I NUOVI MARZIANI – Chi sono mai quegli omini in tuta blu che invadono le carreggiate della A8? Perché si agitano tanto? Oddio, i metalmeccanici! Proprio così: esistono ancora delle persone che campano andando in fabbrica alla mattina “facendo cose” anziché “organizzando eventi”. È bastata la ricomparsa delle manifestazioni per scatenare un dibattito sull'utilità degli scioperi, un dibattito mai emerso, chissà perché, quando le agitazioni sono state messe in campo, come accade in queste ore da strapagate o ultragarantite categorie. Ha detto bene Edmondo Berselli in un'intervista alla Stampa: «Se Fassino o Prodi andassero in tv a parlare di metalmeccanici l'audience crollerebbe». E in queste parole è racchiuso uno dei piccoli drammi dei tempi che viviamo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

